



22 DICEMBRE – IV Settimana di Avvento

Vangelo Lc 1, 46-55

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia

per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva detto ai nostri padri,

per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Ogni attesa, promessa, desiderio, speranza di liberazione, di salvezza si compie con la nascita di Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore nostro. Di fronte a tale notizia, bella notizia come non gioire dal più profondo del cuore! Come non esultare in un canto di "magnificat" per le meraviglie compiute da Dio e sempre presenti nella storia dell'umanità. Questo è il canto più bello, il canto della Vergine Maria che riconosce nelle trame talvolta fitte e incerte della storia la presenza salvifica di Dio per il suo popolo. Prova a chiederti oggi: quale gioia abita il mio cuore nel riconoscere l'intervento di Dio sulla mia vita, dei miei cari, della piccola e grande umanità che abita vicino a me?